



PRIMAATO

MAGAZINE

N. 9 - Luglio 2008

L'EVENTO

GALA D'ESTATE FRA SABBIE SAHARIANE

Ci ripetiamo su Alessandra Talarico, numero uno di Sopabroker, che anche quest'anno si è dedicata a organizzare il "Gala d'Estate". Un evento che rappresenta qualcosa di più di un investimento in immagine: è una serata di metà giugno cui Alessandra trova piacevole invitare gli amici, i professionisti del settore assicurativo, allargando a uomini della finanza e del mondo imprenditoriale. Nel corso degli anni il numero delle presenze è andato crescendo progressivamente (in proporzione, evidentemente, con l'incremento del lavoro di Sopabroker, composto da un team pimpante di gioventù).

E ogni volta si crea una attesa circa l'ambientazione della serata stessa. Se quella dello scorso anno era la jungla nera, questa volta, nell'enorme salone dell'Ata Hotel Quark di Milano, la sera del 12 giugno, campeggiava fra la distesa di tavoli allestiti per la cena, una grande tenda tipica delle genti che hanno il loro habitat nel deserto del Sahara. Tra l'immaginario di film come "Marocco", con la Marlene Dietrich che segue, in abito da cocktail, l'amato Gary Cooper arruolato fra i legionari, e le splendide storie disegnate da Hugo Pratt, con Valentina e Corto Maltese...

Molte belle signore presenti aveva ricevuto qualche dritta e i loro abbigliamenti erano intonati ai racconti dei molti romanzi esotici ambientati fra i palmizi delle oasi.

Parecchie centinaia le persone che, insieme al gustoso menù e al gran buffet dei dessert, hanno potuto scambiarsi impressioni e conversare fino a ora tarda, dopo che Alessandra Talarico aveva salutato gli ospiti e raccontato la bella favola della Nuvola e della Duna. Una Nuvola innamorata che non aveva esitato a dare la propria vita "per Amore", irrorando la duna che si sarebbe poi trasformata in un'oasi capace di rinfrescare i viaggiatori con l'ombra dei suoi alberi.

Adeguate le scenografie come l'apporto delle musiche e delle danzatrici "sahariane". Essendo impossibile elencare tutti i nomi dei personaggi di spicco presenti, ci limitiamo a citare quelli visti/incontrati de visu, a partire - per rilievo - dall'ingegner Salvatore Ligresti, accompagnato dai figli Jonella, Giulia Maria e Paolo.

Nutritissima la presenza dei vertici delle compagnie del gruppo Fondiaria-Sai. Dall'amministratore delegato Fausto Marchionni a Carlo Ciani, consigliere del gruppo al direttore generale della Milano Christian Neu, al vecchio amico Dino Negrin, presidente di Dialogo, a Emanuele Erbetta, condirettore generale della Milano, a Stella Aiello, direttore generale della Liguria, a Ermanno Cagliani, responsabile dell'area broker di Fondiaria-Sai, a Federica Dal Conte, responsabile delle relazioni esterne.

Visti anche Fabio Cerchiai, presidente dell'Ania, accanto a Massimo Antonarelli, numero uno della Munchener Ruck Italia, Franco Curioni, voce recitante della Rib, Irelio Offman, pontefice massimo del brokeraggio, al finanziere Giuseppe Garofano, all'onore-

vole Bruno Tabacci. E c'erano Osvaldo Rosa, anima di Assigeco, Carlo Faina, Fausto Panzeri, Claudio Campana, Carlo Spasiano, Enzo Andrei, Paolo Vinci, Alberto Mostosi, Marco Reverberi, Giampiero Gelmi,

Erano le due passate e ancora, tra un whisky, un caffè e una tisana in stile arabo, c'era chi discuteva sul modo più efficace per strutturare una rete di vendita nel dopò Bersani.

E chi ripeteva l'aforisma di Dogen, "regalato" agli ospiti da Alessandra: "Tenete le mani aperte, tutta la sabbia del deserto passerà nelle vostre mani. Chiudete le mani e non otterrete che qualche granello di sabbia...".

Nel cercare di prendere sonno, oltre le quattro del mattino, molti avrebbero rimuginato il senso arcano di quelle parole.

